

**COMUNE DI ROMA**  
**DIPARTIMENTO I**  
**POLITICHE DELLE RISORSE UMANE E DECENTRAMENTO**

**VERBALE DI CONCERTAZIONE**

Roma, 7 aprile 2009

Il giorno 7 aprile 2009 presso il Dipartimento I si sono riuniti la Delegazione trattante di parte pubblica, composta da:

- Dott. Pierluigi Ciutti - Direttore del Dipartimento I;
- Dott. Giuseppe Canossi - Dirigente della U.O. Relazione Sindacali e della U.O. Trattamento Economico e Previdenziale;
- Dott.ssa Antonella Caprioli - Dirigente della U.O. Organizzazione - Sistemi di Pianificazione e Gestione Risorse Umane e della U.O. Reperimento Risorse Umane.

e la Delegazione di parte sindacale composta dalla RSU e dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, CSA e DICCAP, per discutere in merito al seguente ordine del giorno:

- Problematiche del personale incaricato della funzione di Operatore Comunale di Mobilità (O.C.M.) ascritto al profilo professionale di Istruttore Tecnico della Mobilità – “Famiglia Tecnica – Ambientale – Mobilità”.

La parte datoriale espone la proposta contenente le soluzioni gestionali volte a ricollocare il personale attualmente incaricato delle funzioni di Operatore Comunale di Mobilità nell'ambito del vigente impianto di dotazione organica.

Il presupposto del presente percorso di ricollocazione è costituito dall'obiettivo dell'Amministrazione di procedere ad un riordino di tutte le funzioni afferenti agli ambiti operativi propri della Polizia Municipale in coerenza con i più generali obiettivi di riordino organizzativo dell'ente in atto

In tale quadro d'insieme si intende condividere il processo di ricollocazione delle funzioni di Operatore Comunale di Mobilità nell'ambito del profilo di Istruttore di Polizia Municipale. Pertanto, gli interessati saranno collocati in detto profilo, salva diversa richiesta da formulare ai sensi delle successive lettere a), b) e c).

Coloro che transitano nel profilo di Istruttore di Polizia Municipale dovranno partecipare ad apposito corso di formazione/aggiornamento a cura della Scuola di formazione all'uopo preposta. Transitoriamente, sino a completamento del corso, gli interessati continueranno a svolgere le mansioni e funzioni sino ad oggi espletate, comunque riconducibili all'ambito di competenza della Polizia Municipale. In ogni caso, si rimanda al tavolo di confronto decentrato la definizione del percorso di inserimento nel Corpo della Polizia Municipale ai fini del compiuto svolgimento di tutte le mansioni afferenti al profilo stesso di Istruttore di Polizia Municipale, anche ai sensi del vigente Ordinamento professionale del Corpo medesimo.

Coloro che non intendono essere ricollocati nell'ambito della Famiglia Vigilanza possono accedere ai seguenti percorsi alternativi di riallineamento:

- a) mantenimento del profilo professionale di Istruttore Tecnico e della Mobilità;
- b) riallineamento in profili ricompresi nella famiglia tecnica – ambientale – mobilità, previa verifica del titolo di studio abilitativo all'esercizio delle relative professioni, nonché il possesso di competenze/esperienze coerenti con l'ambito di intervento del profilo di destinazione;
- c) riallineamento in famiglie e profili professionali diversi da quelli previsti dal precedente punto b), previa partecipazione a corsi di formazione professionale volti a far acquisire le necessarie competenze, così come previsto dall'art. 171, comma 3, del vigente C.C.D.I., ad eccezione di coloro che siano già in possesso del requisito di cui all'art. 172, comma 1, lettera a).

Resta ferma la norma di salvaguardia di cui all'art. 177 del vigente C.C.D.I..

A seguito della stipulazione del presente accordo, le parti concordano che il precedente verbale di concertazione del 20 marzo 2009, ivi compresa la lett. e) a pagina 3 del citato accordo, non si applica ai dipendenti ascritti al profilo professionale di "Istruttore Tecnico e della Mobilità" con incarico di Operatore Comunale di Mobilità.

Le parti concordano, infine, di prevedere per tutto il personale interessato ai processi di mobilità orizzontale, anche ai sensi dell'accordo del 20 marzo u.s., appositi corsi di formazione e/o aggiornamento delle competenze, a seguito della stipulazione dei contratti individuali di lavoro attributivi del nuovo profilo professionale.

Per quanto sopra, le parti ritengono conclusa la procedura di concertazione ai sensi della vigente normativa contrattuale e decentrata integrativa sugli oggetti trattati.